



pari=
opportunità

8 marzo
e Di n Torni

--Sabato 20 febbraio ore 09.30-17.30

Sala polivalente CDT – Largo Barale, 11

LIDIA ROLFI, UNA MEMORIA PER IL FUTURO

LIDIA ROLFI

Una memoria per il futuro

Convegno promosso da Fondazione Nuto Revelli e Mai tardi-Associazione amici di Nuto

In collaborazione con Istituto Storico della Resistenza di Cuneo e Aned

Con il patrocinio del Comune di Cuneo

Con il patrocinio del MIUR- Piemonte

Presso la Sala Multimediale del CDT - Istituto Storico della Resistenza di Cuneo
Largo Barale, 11 Cuneo

Sabato 20 febbraio 2016

Orario: 9,30 – 13; 14,30 – 17 ,30, con pausa per pranzo a buffet 13 – 14,30.

Nella stessa sede, è allestita la Mostra della Deportazione del 1959, aperta fino al 27 febbraio
(al mattino -8,30 -12,30- per le Scuole su prenotazione, al pomeriggio dalle 14,30 alle 18).

Mattina

Presiede Checca Pasquero Barberis_- Fondazione Nuto Revelli

- Inaugurazione della Mostra della Deportazione - Michele Calandri - Istituto Storico

- Introduce Aldo Rolfi

1) La protagonista:

a) “La partigiana” - Marco Ruzzi - Istituto Storico

b) “La deportata: il percorso della deportazione di Lidia” - Bruno Maida - Università di Torino

2) La scrittrice

- “ Lidia scrittrice di memorie” - Laurana Lajolo - Fondazione Davide Lajolo

- “ I Taccuini dal Lager: esercizi di resistenza interiore”- Fulvia De Luise - Università di Trento

Pausa per pranzo/ buffet

Pomeriggio

Presiede Lucio Monaco - Mai tardi-Associazione amici di Nuto

Introduce Marco Revelli – Fondazione Nuto Revelli

3) La testimone:

- a) L'ANED - “Un’etica della testimonianza” - Bruno Maida - Università di Torino
- “Un laboratorio della memoria”- Lucio Monaco - ANED
- b) “I viaggi come esperienza di formazione”- Marco Revelli

4) Il ritorno:

- a) “L’impegno civile e politico” - Stefano Sicardi - Università di Torino-sede di Cuneo
- b) “Le parole di Lidia”: letture dai testi di Lidia

Conclusioni

Letture di Chiara Giordanengo -Accademia Teatrale G. Toselli di Cuneo e Valeria Dini-
Teatro Stabile di Torino

Servizio buffet curato dall’Istituto Alberghiero “Donadio-Virginio” di Dronero